SACRO ORATORIO

IN

S. Giovannino delle Scuole Pie

A CURA

della

Pia Società di M. SS. Addolorata e S. Giuseppe Calasanzio

PRESEDUTA

da

S. E. il Principe Piero Strozzi



M.º Don Alfredo Ambrogi

L'ENTRATA DI CRISTO

IN

GERUSALEMME

ORATORIO IN TRE PARTI PER CANTO ED ORCHESTRA

DEL

M.º Don ALFREDO AMBROGI

DEDICATO

A S. E. REV.MA MONS. MARCELLO MAZZANTI

VESCOVO DI PISTOIA E PRATO

PARTE I.ª - **Il viaggio a Gerusalemme**
PARTE IIª - **Il Cieco di Gerico**
PARTE IIIª - **L' entrata in Gerusalemme**

SECONDA EDIZIONE

PISTOIA
TIPOGRAFIA NICCOLAI

1900

PERSONAGGI

STORICO	Tenore
CRISTO	Baritono
GIACOMO	Tenore
GIOVANNI	Baritono
MARIA SALOME	Soprano
BARTIMEO cieco	Baritono

PARTE PRIMA

Il viaggio a Gerusalemme [1]

PRELUDIO

CORO.

Erant autem in via ascendentes Hierosolymam: et praecedebat illos Iesus, et stupebant: et sequentes timebant.

Et assumens duodecim discipulos secreto, coepit illis dicere, quae essent ei eventura:

Ed erano in viaggio verso Gerusalemme: e Gesù li precedeva e si stupivano: e lo seguivano timorosi.

E presi a parte i dodici discepoli, cominciò a dir loro le cose, che dovevano accadergli:

CRISTO.

Ecce ascendimus Hierosolymam et Filius hominis tradetur principibus sacerdotum, et Scribis, et Senioribus, et damnabunt eum morte, et tradent eum Gentibus:

Et illudent ei, et conspuent eum, et interficient eum: et tertia die resurget.

Ecco che noi andiamo a Gerusalemme e il Figliuolo dell'uomo sarà dato nelle mani de' principi de' Sacerdoti, e degli Scribi, e de' Seniori, e lo condanneranno a morte e lo consegneranno a' Gentili:

E questi lo scherniranno, e gli sputeranno addosso, e lo flagelleranno, e lo uccideranno, ed egli risusciterà il terzo giorno.

---

(1) Dai quattro Vangeli.

STORICO.

Et ipsi nihil horum intellexerunt, et erat verbum istud absconditum ab eis, et non intelligebant, quae dicebantur.

Ed essi nulla compresero di tutto questo, e un tal parlare era oscuro per essi, e non intendevano quel che lor si diceva.

Tunc accessit ad eum mater filiorum Zebedaei cum filiis suis, adorans, et petens aliquid ab eo.

Allora si accostò a lui la madre de' figliuoli di Zebedeo co' suoi figliuoli, adorandolo e domandandogli qualche cosa.

Qui dixit ei :

Ed egli le disse :

CRISTO.

Quid vis ?

Che vuoi tu ?

STORICO.

Ait illi :

Quella gli rispose :

MARIA SALOME.

Dic, ut sedeant hi duo filii mei unus ad dexteram tuam et unus ad sinistram in regno tuo.

Ordina che seggano questi due miei figliuoli, uno alla destra, l'altro alla tua sinistra nel tuo regno.

STORICO.

Et illi dixerunt :

Ed essi pure aggiunsero :

GIACOMO E GIOVANNI.

Da nobis, ut unus ad dexteram tuam, et alius ad sinistram tuam sedeamus in gloria tua.

Concedici che uno di noi segga alla tua destra, e l'altro alla tua sinistra nella tua gloria.

STORICO.

Iesus autem ait eis :

Ma Gesù disse loro:

CRISTO.

Nescitis, quid petatis; Potestis bibere calicem, quem ego bibo, aut baptismo, quo ego baptizor, baptizari?

Non sapete quello che domandate: Potete voi bere il calice, ch' io bevo, o esser battezzati col battesimo, ond' io sono battezzato?

STORICO.

At illi dixerunt ei:

E quelli replicarongli:

GIACOMO E GIOVANNI.

Possumus.

Sì che possiamo.

STORICO.

Iesus autem ait eis:

Ma Gesù disse loro:

CRISTO.

Calicem quidem, quem ego bibo, bibetis; et baptismo, quo ego baptizor, baptizabimini:

Voi berete veramente il calice, ch' io bevo; e sarete battezzati col battesimo, onde io son battezzato:

Sedere autem ad dexteram meam, vel ad sinistram non est meum dare vobis, sed quibus paratum est.

Ma il sedere alla mia destra o alla mia sinistra non ispetta a me di concederlo a voi, ma a coloro, pe' quali è stato preparato.

CORO.

Et audientes decem, ceperunt indignari de Iacobo et Ioanne.

E udito questo, i dieci si disgustarono con Giacomo e Giovanni.

STORICO.

Jesus autem vocavit eos ad se, et ait:

Ma Gesù chiamatigli a se, disse loro:

CRISTO.

Scitis, quia principes gentium dominantur eorum : et qui maiores sunt, potestatem exercent in eis.

Voi sapete che i principi delle nazioni la fan da padroni sopra di esse; e i loro magnati le governano con autorità.

Non ita erit inter vos: sed quicumque voluerit inter vos maior fieri, sit vester minister:

Non così sarà di voi : ma chiunque vorrà tra di voi esser più grande, sarà vostro ministro:

Et quicumque voluerit in vobis primus esse, erit omnium servus.

E chiunque di voi vorrà esser primo, sarà servo di tutti.

Sicut Filius Hominis non venit ministrari, sed ministrare, et dare animam suam redemptionem pro multis.

Siccome il Figliuolo dell' Uomo non è venuto per esser servito, ma per servire, e dare la sua vita in redenzione per molti.

PARTE SECONDA

Il Cieco di Gerico

PRELUDIO

CORO.

Et veniunt Iericho, et proficiscente eo de Iericho, et dicipulis eius, et plurima multitudine, filius Timaei Bartimaeus caecus sedebat iuxta viam, mendicans.

E arrivarono a Gerico, e nel partire di Gerico co' suoi discepoli, e con gran moltitudine di gente, Bartimeo cieco figliuolo di Timeo sedeva nella strada, chiedendo la limosina.

STORICO.

Qui cum audisset, quia Iesus Nazarenus est, caepit clamare et dicere:

Il quale avendo sentito dire, egli è Gesù Nazareno, cominciò a esclamare, dicendo:

BARTIMEO, *cieco*

Iesu, fili David, miserere mei.

Gesù, figliuolo di David, abbi pietà di me.

CORO.

Et comminabantur ei multi, ut taceret. At ille multo magis clamabat:

E molti lo minacciavano perchè tacesse. Ma egli gridava più forte:

BARTIMEO, *cieco.*

Fili David, miserere mei.

Figliuolo di David, abbi pietà di me.

STORICO.

Et stans Iesus, praecepit illum vocari.	*E Gesù soffermatosi lo fece chiamare.*

CORO.

Et vocant coecum dicentes ei:	*E chiamarono il cieco dicendogli:*
Animaequior esto: surge, vocat te.	*Sta' di buon animo: alzati, egli ti chiama.*

STORICO.

Qui, proiecto vestimento suo, exsiliens, venit ad eum.	*E quegli, gettato via il suo mantello, saltò in piedi e andò da Gesù.*
Et respondens Iesus dixit illi:	*E Gesù gli disse:*

CRISTO.

Quid tibi vis faciam?	*Che vuoi, ch' io ti faccia?*

BARTIMEO, *cieco.*

Rabboni, ut videam.	*Maestro, ch' io vegga.*

STORICO.

Iesus autem ait illi:	*Gesù dissegli:*

CRISTO.

Vade, fides tua te salvum fecit.	*Vattene, la tua fede ti ha salvato.*

STORICO.

Et confestim vidit, et sequebatur eum in via glorificans Deum. Et omnis populus ut vidit, dedit laudem Deo.	*E in quell' istante vide, e lo seguì nel viaggio glorificando Dio. E tutto il popolo, veduto ciò, diede lode a Dio.*

INNO (*Coro*) [1].

Iam, Criste, sol iustitiae
Mentis diescant tenebrae,
Virtutum et lux redeat
Terris diem cum separas.

Schiara, o Sole di Giustizia,
L'alme omai di luce mute,
E il fulgore e la letizia
Torni in lor della virtude
Or che riede un nuovo dì.

Dies venit, dies tua,
In qua reflorent omnia,
Laetemur in hac ut tuae
Per hanc reducti gratiae.

Viene il giorno, ed è il tuo giorno,
Che ogni cosa allieta e innova:
E tu fa', col tuo ritorno,
Che risorti a grazia nuova
Nuova gioia abbiamo in cor.

[1]) Dagl' Inni della Chiesa nella Quaresima.

PARTE TERZA

L' Entrata in Gerusalemme

PRELUDIO

CORO.

" Noli timere, filia Sion: ecce Rex tuus venit tibi mansuetus sedens super pullum asinae ".

" Non temere figlia di Sion: ecco il tuo Re viene a te mansueto sedente sopra un asinello ".

STORICO.

Et cum appropinquassent Hierosolymam, et venissent Bethphage ad montem Oliveti, tunc Iesus misit duos discipulos,

Dicens eis:

E avvicinandosi a Gerusalemme, arrivati che furono a Betfage presso al monte Oliveto allora Gesù mandò due discepoli,

Dicendo loro:

CRISTO.

Ite in castellum, quod contra vos est, et statim introeuntes illuc, invenietis pullum ligatum, super quem nemo adhuc hominum sedit; solvite illum et adducite.

Et si quis vobis dixerit: Quid facitis? Dicite, quia Domino necessarius est, et continuo dimittet huc.

Andate nel castello, che vi sta dirimpetto, e al primo ingresso troverete legato un asinello non ancora domato: scioglietelo e menatelo a me.

E se alcuno vi dirà: che fate voi? Ditegli che il Signore ne ha bisogno: e subito lo manderà qua.

STORICO.

Hoc autem totum factum est, ut adimpleretur, quod dictum est per Prophetam dicentem:

Or tutto questo seguì, affinchè si adempisse quanto era stato detto dal Profeta, che disse:

CORO.

“ Noli timere, filia Sion; ecce Rex tuus venit tibi mansuetus sedens super pullum asinae „.

“ Non temere, figlia di Sion: ecco che il tuo Re viene a te mansueto sedente sopra un asinello „.

STORICO.

Eunte autem illo, plurima turba straverunt vestimenta sua in via: alii autem caedebant ramos de arboribus, et sternebant in via.

E seguitando egli il suo viaggio, moltissimi delle turbe distesero le loro vesti per la strada: altri poi toglievano rami dagli alberi e li gettavano per la strada.

Et qui praeibant, et qui sequebantur, clamabant dicentes:

E quelli, che andavano innanzi, e que', che venivano dietro, sclamavano, dicendo:

CORO.

Hosanna.

Benedictus qui venit in nomine Domini: benedictum, quod venit, regnum patris nostri David: hosanna in excelsis.

Osanna.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore: benedetto il regno, che viene, del padre nostro Davidde: osanna nel più alto de' cieli.

STORICO.

Pharisaei ergo dixerunt:

I Farisei pertanto dissero:

CORO DEI FARISEI.

Videtis, quia nihil proficimus? Ecce mundus totus post eum abiit.

Vedete voi che non facciam nulla? Ecco che il mondo tutto gli va dietro.

STORICO.

Et cum appropinquaret iam ad descensum montis Oliveti, coeperunt omnes turbae discipulorum gaudentes laudare Deum voce magna super omnibus, quae viderant, virtutibus,

Quando poi fu vicino alla scesa del monte Oliveto, tutta la turba dei discepoli cominciò lietamente a lodare Dio ad alta voce per tutti i prodigi, che avevano veduto,

Dicentes:

Dicendo:

CORO DEI DISCEPOLI.

Benedictus, qui venit Rex in nomine Domini, pax in cœlo et gloria in excelsis.

Benedetto il Re, che viene nel nome del Signore, pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli.

STORICO.

Et quidam Pharisaeorum de turbis dixerunt ad illum:

E alcuni de' Farisei, mescolati col popolo, gli dissero:

CORO DEI FARISEI.

Magister, increpa discipulos tuos.

Maestro, sgrida i tuoi discepoli.

STORICO.

Quibus ipse ait:

Ma egli rispose loro:

CRISTO.

Dico vobis, quia si hi tacuerint lapides clamabunt.

Vi dico, che se questi taceranno grideranno le pietre.

STORICO.

Et cum appropinquavit, videns civitatem flevit super illam, dicens:

Ed avvicinandosi alla città, rimirandola pianse sopra di lei, e disse:

CRISTO.

Quia si cognovisses et tu, et quidem in hac die tua, quae ad pacem tibi: nunc autem abscondita sunt ab oculis tuis.

O se conoscessi anche tu, e in questo giorno, quello che importa al tuo bene: ma ora questo è a' tuoi occhi celato.

Quia venient dies in te, et circundabunt te inimici tui vallo: et circundabunt te, et coangustabunt te undique.

Conciossiachè verrà per te il tempo, quando i tuoi nemici ti circonderanno di trinciera: e ti serreranno all'intorno, e ti stringeranno per ogni parte.

Et ad terram prosternent te, et filios tuos, qui in te sunt, et non relinquent in te lapidem super lapidem: eo quod non cognoveris tempus visitationis tuae.

E ti caccerànno per terra te e i tuoi figliuoli con te, e non lasceranno in te pietra sopra pietra, perchè non hai conosciuto il tempo della visita a te fatta.

STORICO.

Et cum intrasset Hierosolymam, commota est universa civitas, dicens:

Ed entrato che fu in Gerusalemme, si levò tutta la città a rumore, domandando:

CORO.

Quis est hic?

Chi è costui?

STORICO.

Populi autem dicebant:

I popoli però dicevano:

CORO.

Hic est Iesus propheta a Nazareth Galileae.

Egli è Gesù il Profeta da Nazaret nella Galilea.

Nihil obstat quominus imprimatur.
Datum Pistorii in Curia Epis. die 29 Oct. 1899.
Can. AUGUSTINUS ZELONI Vic. Gen.